

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 44/2010

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL CONSORZIO. ABROGAZIONE DELL'OBBLIGO DI VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO

L'anno duemiladieci, addì venti del mese di agosto, alle ore 17.00, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4 -, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	NO

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la propria deliberazione n. 84/2000 del 02/11/2000 con la quale è stato adottato il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio e s.m.i.;

Richiamato il R.D. del 21 ottobre 1923, n 2361 avente ad oggetto : “ Determinazione della tassa per l'ammissione ai concorsi per gli impieghi degli Enti Locali” che autorizza le Province, i Comuni, i Consorzi Intercomunali, e le istituzioni pubbliche di beneficenza ad esigere da ciascun concorrente il pagamento di una tassa per l'accesso ai posti messi a concorso;

Richiamato l'art. 23 della Legge 24/11/2000 n 340 – *diritti per la partecipazione a concorsi*- che stabilisce che la tassa di ammissione ai concorsi per gli impiegati presso i comuni, le province, loro consorzi , ed aziende stabilita dall'art. 1 del regio decreto 21/10/1923 , n 2361, nonché la tassa di concorso di cui all'art 45 della legge 8/06/1962 n 604, e successive modificazioni , *sono eventualmente previste dalle predette amministrazioni in base ai rispettivi ordinamenti e comunque fino ad un massimo di lire 20.000 (ora €10,33)*;

Richiamato l'art. 46, comma 3, . lettera i) del vigente Regolamento sull' ordinamento degli Uffici e dei Servizi , che prevede che il bando di concorso pubblico contenga l'obbligo del versamento della “tassa concorso”;

Ritenuto che tale tassa non debba essere applicata per le seguenti motivazioni :

- l'apposizione di una tassa per l'ammissione ai concorsi pubblici crea una disparità di trattamento tra potenziali lavoratori pubblici e privati e pare in contrasto con le norme costituzionali (art 3 e 4) che tutelano l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge e riconoscono a tutti i cittadini il diritto al lavoro promuovendo le condizioni che rendono effettivo questo diritto;
- data la congiuntura economica negativa, non pare opportuno che chi è alla ricerca di un'occupazione venga ulteriormente aggravato da una tassa di ingresso al mercato del lavoro ;
- la tassa nell'ordinamento tributario è dovuta da un soggetto quale corrispettivo per la prestazione a suo favore di un servizio offerto da parte di un ente pubblico , mentre nella fattispecie la tassa concorso non è strettamente correlata alla fruizione di un servizio ;
- richiamando il principio costituzionale della capacità contributiva nel concorrere a finanziare le spese pubbliche, occorrerebbe prevedere delle forme di esenzione dal pagamento per alcune categorie di persone meno abbienti , ma trattandosi per lo più di persone in cerca di occupazione è prevedibile la mancanza di reddito di riferimento ;
- infine, a giustificazione del mantenimento della tassa, non si può invocare un danno economico alle casse del Consorzio , in quanto , tenuto conto anche di eventuali parametri di esenzione , si tratterebbe di importi risibili ;

Ritenuto pertanto di abrogare la lettera i) del comma 3, dell'art. 46 del vigente Regolamento Consortile sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi , che prevedeva che il bando di concorso contenesse l'obbligo di versamento della “tassa di concorso”;

richiamata la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, D.Lgs 267/2000 e dell'art. 20, comma 2, lettera q) dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui alla vigente normativa, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Direttore e del Responsabile di Area Amministrativa, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di modifica di atto regolamentare ;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di apportare e approvare le seguenti modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio, adottato con propria deliberazione n. 84/2000 del 02/11/2000 e s.m.i.:
 - il punto i) *l'obbligo di versamento della "tassa di concorso"*, dell'art. 46 (*Bando di concorso*), comma 3, è abrogato con effetto immediato;
- 3) di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata e distinta votazione che registra un esito unanime favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO
